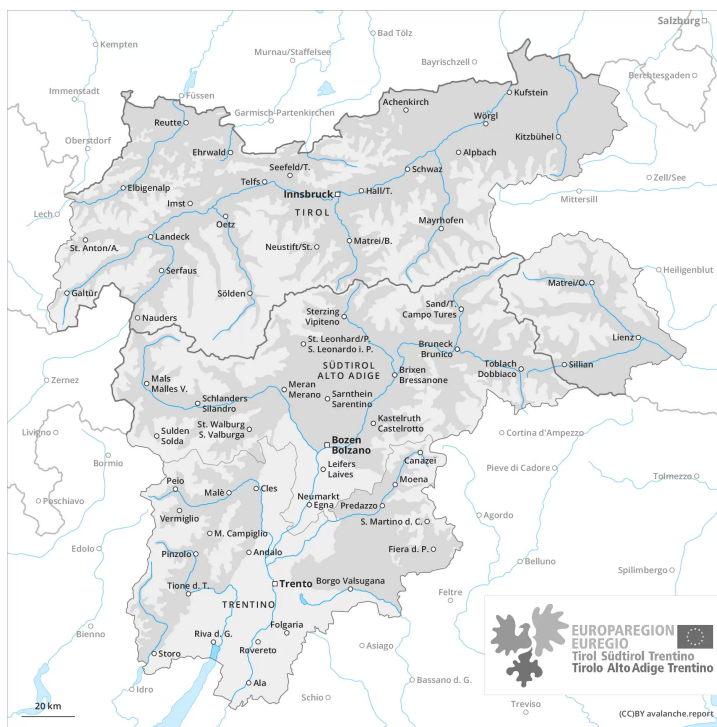
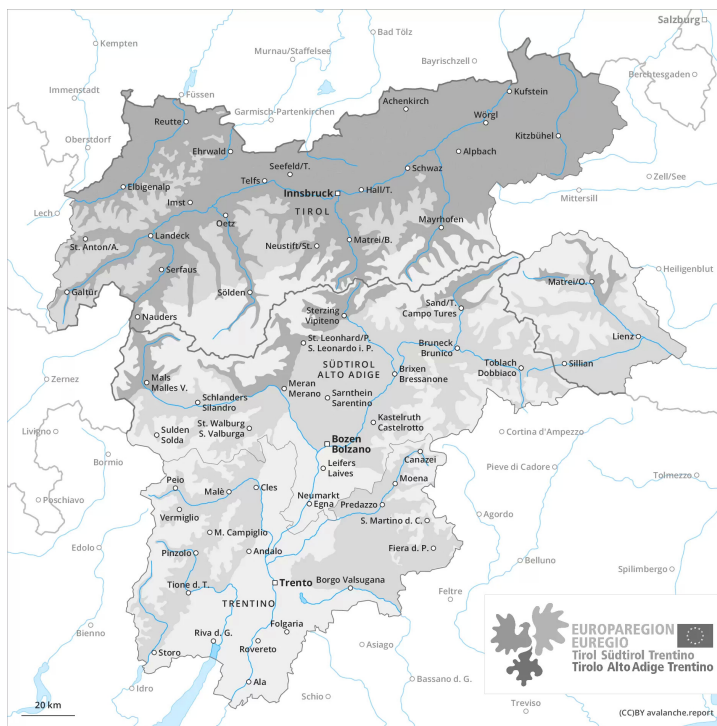




Mattina

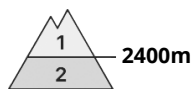
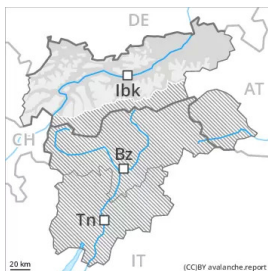


pomeriggio





Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**
per Lunedì il 21.03.2022**PM:****Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**
per Lunedì il 21.03.2022

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Al mattino predominano provvisoriamente condizioni valanghive in parte favorevoli. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà già durante la mattinata. Nel corso della giornata, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di media montagna. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle zone molto frequentate, la situazione valanghiva non è più favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe bagnate spontanee aumenterà.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: valanga per scivolamento di neve

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà rapidamente. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa un rapido impregnamento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Soprattutto nelle regioni meridionali così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni sono piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di



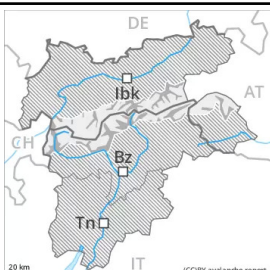
neve di medie dimensioni.



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**

per Lunedì il 21.03.2022

**PM:****Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**

per Lunedì il 21.03.2022



Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino.

Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di media montagna. Con il riazio termico, l'attività di valanghe bagnate aumenterà. Nel corso della giornata, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Nelle regioni in cui l'irraggiamento notturno sarà ridotto, il pericolo sussiste già al mattino.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: valanga per scivolamento di neve

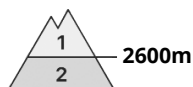
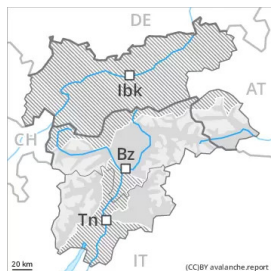
A livello locale, sabato è caduta un po' di pioggia. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con nubi basse, durante la notte non si formerà una crosta superficiale. Nelle restanti regioni il manto nevoso si congelerà solo scarsamente. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa un rapido ammorbidimento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Le condizioni sono primaverili. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 21.03.2022

Ancora possibili valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni.

Le valanghe bagnate possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Ciò sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di media montagna. Nelle regioni in cui l'irraggiamento notturno sarà ridotto, il pericolo sussiste già al mattino.

Inoltre sono ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. Con nubi basse, durante la notte non si formerà una crosta superficiale. Nelle restanti regioni il manto nevoso si congelerà solo scarsamente. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa un rapido ammorbidimento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

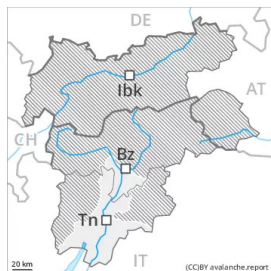
L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Soprattutto nelle regioni meridionali c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo alle quote di media montagna.

Tendenza

Le condizioni sono primaverili. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 21.03.2022

In molti punti è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. La neve bagnata richiede attenzione.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà già al mattino. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve rimarrà invariato, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Sul Latemar, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Con nubi basse, durante la notte non si formerà una crosta superficiale. Nelle restanti regioni il manto nevoso si congelerà solo scarsamente. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa un rapido impregnamento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

È ancora presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni sono primaverili. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate.